

Comune di FLAIBANO

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
AVENTE FUNZIONE DI
PIANO DELLA PRESTAZIONE 2021**

(articolo 39 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti,
- d) il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267 e il piano della performance (Piano della prestazione), sono unificati organicamente nel PEG.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il novellato art. 5 del D.Lgs. 150/2009 prevede che, nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente. In tal senso gli obiettivi indicati nel presente Piano per le funzioni che sono gestite in forma associata costituiscono indicazione per la definizione unitaria degli stessi da parte dei soggetti interessati (Comunità Collinare del Friuli o Comune Capofila a seconda della tipologia).

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

2. Presentazione del Piano

2.1 *Introduzione*

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione, Piano delle Prestazioni.

Con il presente documento programmatico il Comune di Flaibano individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione;

- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato sono state approvate dall'Amministrazione vincitrice delle elezioni 2019, con deliberazione consiliare n. 20 dd. 14.06.2019.

Con deliberazioni consiliari n° 04 del 28/04/2021 e n° 06 del 28/04/2021 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione anni 2021-2023 e il Bilancio 2021-2023 e con atto giuntale n. 14 del 10/03/2021 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

La Giunta comunale con delibera n. 25 del 17/03/2014 ha altresì approvato il sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016. L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) è unico per tutti i Comuni facenti parte della Comunità collinare; esso è stato nominato con Deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità di Montagna della Carnia n.8 del 09.02.2021, a seguito dell'Accordo Stipulato ai sensi dell'art.15 del D.lga.165/2001 tra l'Uti Collinare (approvato con decreto del Presidente dell'Uti collinare n. 29 del 09.12.2020) e l'Uti Carnia. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento (comunque tendenti al miglioramento delle prestazioni anche qualora siano riferibili ad attività ordinaria)
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2021.

3. Identità

3.1 *L'ente Comune di Flaibano*

Il Comune di Flaibano è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Flaibano vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.flaibano.ud.it>

3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente*

Il Comune di Flaibano ha una superficie di 17,32 kmq., si trova collocato nella zona dell'alta pianura friulana e confina con Coseano (UD), Dignano (UD), Sedegliano (UD), San Giorgio della Richinvelda (PN) e Spilimbergo (UD).

Oltre al Capoluogo, comprende la frazione di San Odorico.

La popolazione complessiva consta di 1.101 abitanti (dati al 31.12.2020) di cui 551 femmine e 550 maschi. Gli stranieri residenti sono 56.

3.3 *L'organizzazione dell'Ente*

Il Comune di Flaibano versa, da diversi, anni in una situazione endemica di carenza di personale. Negli anni 2017 e 2018 l'ente è stato interessato da significative problematiche di natura organizzativa

e gestionale, che hanno inciso negativamente sull'attività finanziaria. Tale problematiche sono state oggetto di specifica evidenza nella relazione dell'Organo di revisione che ne ha segnalato la portata agli organi e alle autorità competenti, nell'ambito dell'attività di controllo ai sensi dell'art. 1 co. 166 L.R. 23 dicembre 2005.

Esplicativa delle difficoltà dell'ente, la relazione al rendiconto 2018, ove si legge che *“L'organo di revisione, nel corso del 2018 ha rilevato un sostanziale ritardo nell'aggiornamento della contabilità e degli adempimenti inerenti e conseguenti. La situazione di incertezza nell'organizzazione amministrativa è da imputare essenzialmente alla mancata presenza di una figura stabile quale responsabile amministrativa. Nel corso del periodo si sono avvicendate diverse figure con incarichi amministrativi che comunque non sono mai state inserite in organico a titolo definitivo. Nel corso del 2018 proprio per sopperire, almeno in parte, alle mancanze strutturali, gli uffici amministrativi sono stati supportati da un funzionario del Compa. Soltanto nella seconda parte del 2019 è stata inserita definitivamente nell'organigramma una nuova funzionaria amministrativa, che ha dovuto affrontare il riordino contabile sia dei dati del 2017 che del 2018. Le criticità emerse si sono rilevate più diffuse di quanto stimabili in apparenza e pertanto il percorso per raggiungere la redazione del rendiconto ha richiesto diverso tempo, da qui il ritardo nella predisposizione del documento contabile. Non da ultimo va evidenziato che le difficoltà finanziarie del comune, che si protraggono da almeno un biennio, hanno costretto ad una gestione di tesoreria non sempre puntuale nei pagamenti. La gestione amministrativa, laddove ha rallentato la puntualità degli adempimenti fiscali ed amministrativi, ha evidenziato un sensibile inadempimento nel pagamento puntuale dell'iva periodica. Il comune ha ricevuto diverse notifiche di cartelle di pagamento in merito al pagamento dell'iva, maggiorate delle relative sanzioni. L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. Tale situazione è imputabile prevalentemente alla cronica mancanza di adeguato personale da dedicare alla gestione della spesa, oltre a ciò va detto che l'Ente soffre di una costante e prolungata mancanza di disponibilità di cassa imputabile in particolare alla esposizione debitoria dell'Ente con particolare riferimento ai mutui contratti”*.

Ad oggi, il posto di cat. D dell'area Amministrativa-Finanziaria, accorpata con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 14/02/2020 risulta essere ancora vacante, unitamente ad altri due posti di cat. C della medesima area. La dotazione organica del comune attualmente è, quindi, la seguente:

Categoria	Servizio Amministrativo/finanziario	Servizio Tecnico	Servizio Vigilanza
D	1 (vacante)	1	
C	2 (di cui 1 vacante)	1 (part-time 18ore)	
PLA			1
B		2	

La sede di segreteria, anche a causa della conclamata e cronica carenza di Segretari comunali è, oramai, da diversi anni vacante e la funzione del Segretario è svolta da funzionari che prestano servizio a scavalco, per brevi periodi; questa situazione, unitamente alla circostanza che la titolarità dell'Area Amministrativa-Finanziaria è in capo agli organi politici, motivano tutte le difficoltà in cui versa l'ente.

Dal punto di vista organizzativo, si evidenzia, altresì, che con l'avvento della nuova Amministrazione Regionale si è ridefinita la strategia normativa in tema di associazionismo comunale, con la soppressione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI) a far data dal 01.01.2021. A tal proposito, l'art. 21 co. 4 della L.R. n. 21/2019 ha stabilito che *“L'Unione territoriale intercomunale Collinare è sciolta di diritto a far data dal 1° gennaio 2021. Dalla medesima data la Comunità collinare del Friuli subentra nelle funzioni e nei servizi esercitati dall'Unione, nel patrimonio, nei rapporti giuridici pendenti, ivi compresi quelli relativi al personale, facenti capo all'Unione”*. La riorganizzazione dell'ente, alla luce della nuova disciplina regionale, si è tradotta nei seguenti provvedimenti:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 21/09/2020 è stato approvato lo Statuto della Comunità Collinare del Friuli ente sorto dalla trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli in Comunità collinare del Friuli.”;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 29/12/2020 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione “gestione del personale” alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima,
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 29/12/2020 è stata conferita a tempo indeterminato l'esercizio della funzione “gestione dei servizi tributari” alla Comunità Collinare del Friuli, a far data dal 1 gennaio 2021 e ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Comunità medesima.

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Fagagna, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli (ente capofila), Treppo Grande, San Vito di Fagagna.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Coseano, Dignano, Flaibano, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli e Sedegliano con costituzione di ufficio unico. Il Comune di San Daniele del Friuli è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

COMUNE DI FLAIBANO STRUTTURA ORGANIZZATIVA														
SEGRETARIO COMUNALE (a)														
SERVIZI	VIGILANZA (b)	Amministrativo - Finanziario	TECNICO (c)											
	Economico - Finanziario	Segreteria Protocollo	Opere Pubbliche											
UFFICI		Demografico	Manutenzione Patrimonio e Trasporti Scolastici											
		Cultura Scuola Assistenza	Urbanistica Edilizia privata											
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">FUNZIONE SERVIZI GESTITI IN UTI COLLINARE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>TRIBUTI</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>PERSONALE</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>SUAP</td> </tr> </tbody> </table>							FUNZIONE SERVIZI GESTITI IN UTI COLLINARE		1	TRIBUTI	2	PERSONALE	3	SUAP
FUNZIONE SERVIZI GESTITI IN UTI COLLINARE														
1	TRIBUTI													
2	PERSONALE													
3	SUAP													
(a) Sede vacante														
(b) Settore/Servizio gestito in convenzione Comune capofila San Daniele del Friuli														
(c) Settore/Servizio gestito in convenzione con Comune. Capofila Flaibano														

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni in particolare con quelli appartenenti al Consorzio Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

4. Obiettivi strategici

L'anno 2021 ha visto il protrarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 iniziata nel marzo 2020; molti processi amministrativi hanno, quindi, subito un rallentamento in considerazione dell'incedere delle misure di contenimento del virus, che hanno imposto all'ente una rivisitazione delle priorità e degli adempimenti. Gli enti, di piccole dimensioni, come il Comune di Flaibano, versano in una situazione di sofferenza dal punto di vista della necessità di attendere agli adempimenti quotidiani, con risorse umane limitate e non adeguatamente formate. Trattasi, infatti, di adempimenti che richiedono una competenza specifica combinata con una formazione costante (vedasi per tutti gli adempimenti imposti dal passaggio all'amministrazione digitale.). L'assegnazione degli obiettivi 2021 ha, dunque, tenuto conto della criticità collegata alla situazione emergenziale e al dover operare con un ridotto numero di dipendenti.

^°^°^

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 8.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2021.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09, L.R. 18/2016 e successive modificazioni e integrazioni), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente perseguita.

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Flaibano favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Flaibano per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n°14 dd. 10.03.2021 l'Amministrazione Comunale di Flaibano ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è prevista una interrelazione fra obiettivi del PTPC e obiettivi del PEG.

8. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI CON ALTRI ENTI LOCALI E POLITICHE DI BILANCIO”:

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 182 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

- a) Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa: a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis3;
 - b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
 - b) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 214 e 225 della legge regionale n. 18/2015;
 - c) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale **espressamente** recepite dalle leggi regionali.
- Il nuovo regime regionale **degli obblighi di finanza pubblica** ha efficacia a **decorrere dal 1° gennaio 2021**, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/20207.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/20158, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'**equilibrio di bilancio** in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la **sostenibilità del debito** ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la **sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, **quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.**

Per quanto attiene all'**obbligo dell'equilibrio di bilancio** comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 1459, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli **altri due obblighi di finanza pubblica** (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di **sostenibilità finanziaria** (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34)10. Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

- c) In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i **valori soglia** per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

STATO DI ATTUAZIONE

Il primo Bilancio adottato ha sostanzialmente mirato a mantenere inalterata la pressione fiscale, le tariffe e le aliquote.

Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative a spese comprimibili.

Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2021

Mantenimento-Incremento nell'efficienza del servizio offerto ai terzi

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Tutti i T.P.O.

Indicatore di risultato

Mantenimento-Miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al D.P.C.M. 22.09.2014. L'indicatore è definito in termini di scostamento medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti, rapportato agli importi complessivamente pagati. Se tale indicatore è positivo si ha un ritardo rispetto al termine medio, se è negativo si ha un pagamento "veloce". Per il Comune di Flaibano l'indicatore per il 2020 è pari a 110. L'obiettivo è necessariamente quindi quello di migliorare, raggiungendo un indicatore almeno pari a "30,00"

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo

Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2021**APPROVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI NELL'OTTICA DI UN MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA****Soggetto Responsabile dell'Obiettivo**

T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario

Indicatore di risultato

Data Approvazione (C.C.) Bilancio 2020 - Data Approvazione Bilancio 2021 (C.C.)

Data Approvazione (C.C.) Rendiconto 2019 - Data Approvazione (C.C.) Rendiconto 2020

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

40% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 “PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”: Il Comune si è di recente dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. All'interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L'obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l'interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2020 “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: l'obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”, nonché procedere a realizzare le azioni indicate nell'allegato a tale Piano. Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Aggiornamento dati “Amministrazione trasparente” come indicato nel Programma triennale per la prevenzione della Corruzione. Pubblicazione e trasmissione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo</p>

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 “INFORMATIZZAZIONE”: Implementazione delle nuove forme di comunicazione digitale</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2021 Digitalizzazione della P.A. attraverso il flusso digitale dei provvedimenti. Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Sottoscrizione e conservazione digitale di tutti gli atti dell'ente. Avvio di tutte le attività prodromiche entro il 31.12.2021. PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO- Servizio amministrativo</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.2. ANNO 2021 “Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche rivolta a tutte le istituzioni pubbliche e alle unità locali ad esse afferenti presenti sul territorio nazionale o residenti all'estero, attive alla data del 31 dicembre 2020 (comunicazione ISTAT prot. 0896019/21 dd. 11.03.2021) Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO del Servizio Amministrativo Indicatore di risultato Conclusione corretta delle attività entro il 30.07.2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo</p>

Obiettivo Operativo 1.3.3. ANNO 2021

Indagine Multiscopo sulle famiglie aspetti della vita quotidiana delle famiglie 2021

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO del Servizio Amministrativo

Indicatore di risultato

Conclusione corretta delle attività entro il 31/05/2021

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

10% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo (anagrafe)

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 "RAPPORTI ISTITUZIONALI-VISIBILITÀ DELL'ENTE":

Partecipazione dell'Ente, o presenza dell'Ente a manifestazioni e cerimonie anche per far percepire ai cittadini la vicinanza del Comune

STATO DI ATTUAZIONE

Primo anno di attivazione

Obiettivo Operativo 1.4.1 ANNO 2021

"Presenza dei dipendenti comunali (operai) alle manifestazioni istituzionali e alle cerimonie al di fuori dell'ordinario orario di servizio

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Responsabile del Servizio tecnico

Indicatore di risultato

Presenza ad almeno 5: manifestazioni/cerimonie

Premialità

Ai dipendenti che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo (con esclusione del responsabile) sono destinati €. 500,00 del Fondo di cui all'art. 32 CCRL 15.10.2018. (agli stessi non saranno corrisposti altricompenso quali straordinari ecc...) che sarà erogato proporzionalmente alle presenze

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

5% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Tecnico

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 L'Amministrazione ritiene la collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio momento fondante per garantire lo sviluppo della propria comunità. A tal fine nelle linee di mandato è previsto il mantenimento delle risorse da destinare al comparto scolastico
STATO DI ATTUAZIONE Primo anno di attivazione.
Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2021 Riattivazione della biblioteca comunale Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile Amministrativo- TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo Indicatore di risultato Allestimento della biblioteca comunale presso i locali della scuola primaria. Coordinamento attività protezione civile PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo 5% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo (operai)

Missione 10: Opere pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO 10.1 Obiettivo strettamente legato alla realizzazione delle opere inserite nel Programma OO.PP. 2021-2023
STATO DI ATTUAZIONE Programma in fase d'avvio
Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2021 Adeguamento impianti di illuminazione, termico e idrico centro sportivo "Remigio Picco" Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo Indicatore di risultato Affidamento lavori entro 31.12.2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 10.1.2. ANNO 2021 Lavori di allargamento del piano viabile e realizzazione di una rotatoria Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo Indicatore di risultato Affidamento incarico di progettazione entro 31.12.2021 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO SINDACO PRO-TEMPORE ALESSANDRO PANDOLFO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.1.2	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo Operativo 1.3.1	20%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO ING. VINCENZO MONTESANO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo operativo 1.3.1	20%
Obiettivo operativo 1.4.1	5%
Obiettivo operativo 4.1.1	5%
Obiettivo operativo 10.1.1	20%
Obiettivo operativo 10.1.2	20%
TOTALE	100%

RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO: ASSESSORE PRO TEMPORE FELICE GALLUCCI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo Operativo 1.3.1	20%
Obiettivo Operativo 1.3.2	10%
Obiettivo Operativo 1.4.1	10%
Obiettivo Operativo 4.1.1	20%
TOTALE	100%

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Autonomia tributaria	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Dipendenza da trasferimenti correnti	$\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$
Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$
Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per spesa di personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Costo medio del personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$
Incidenza spesa personale su spesa corrente	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spesa di investimento}}{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}$
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$